



**REGOLAMENTO PER L'ATTIVAZIONE E LA GESTIONE DI UNA CARRIERA  
ALIAS DESTINATA A PERSONE TRANSGENDER**

**Emanato con D.R. n.936 del 27 luglio 2020**

**INDICE**

- Art.1 - Oggetto e finalità**
- Art.2 - Destinatari/e - Referenti**
- Art.3 - Richiesta di attivazione della carriera alias**
- Art.4 - Rilascio di certificazioni**
- Art.5 - Obblighi della persona richiedente**
- Art.6 - Violazioni del regolamento**
- Art.7 - Accordi di riservatezza e loro validità**
- Art.8 -Trattamento dei dati personali**
- Art.9 - Entrata in vigore e pubblicità**



## ART.1

### OGGETTO E FINALITÀ

Nel perseguimento dei principi enunciati nello Statuto dell'Università degli Studi "G. d'Annunzio" Chieti- Pescara e nella piena osservanza del Codice etico e del Codice di comportamento, in conformità con gli scopi istituzionali del Comitato Unico di Garanzia, è emanato il *Regolamento* per l'attivazione e la gestione della *carriera alias*.

Il presente *Regolamento*, sulla base del principio di autodeterminazione di genere, è volto a tutelare tutti coloro che desiderino utilizzare un nome diverso da quello anagrafico, nelle sole interazioni con l'Ateneo.

La *carriera alias* nasce dalla duplicazione della carriera reale e dalla conseguente creazione di un profilo burocratico alternativo che può rappresentare in taluni casi un'anticipazione temporanea dei provvedimenti che si renderanno necessari al termine del procedimento di transizione di genere e a seguito della sentenza del Tribunale che ne rettificherà l'attribuzione di sesso e il nome anagrafico attribuito alla nascita.

La *carriera alias*, che sarà inscindibilmente associata e gestita in contemporanea alla carriera reale, resterà attiva fintantoché proseguirà la carriera effettiva, fatte salve le richieste di interruzione avanzate dalla persona richiedente o le cause di interruzione di cui all'art. 6.

## ART.2

### DESTINATARI/E - REFERENTI

L'Università degli Studi "G. d'Annunzio" Chieti-Pescara disciplina con il presente *Regolamento* le procedure amministrative finalizzate all'attivazione di una *carriera alias* per la comunità studentesca di Ateneo, ivi compresi studenti Erasmus, nonché personale tecnico-amministrativo, bibliotecario, CEL (collaboratori esperti linguistici), docente e ricercatore, anche a tempo determinato, assegnisti/e, dottorandi/e e specializzandi/e in servizio presso l'Ateneo (d'ora innanzi denominato "Personale di Ateneo") che, per il proprio benessere psicofisico, intendano modificare nome e genere nell'espressione della propria autodeterminazione (Legge 14 aprile 1982, n.164). La sola *identità alias* verrà inoltre temporaneamente riconosciuta anche ad eventuali ospiti dell'Ateneo che dovessero richiedere l'utilizzo di un nome diverso (art.3, comma 5).

L'attivazione della *carriera alias* si pone quali principali obiettivi:

- tutelare il riconoscimento dei diritti della persona transgender;
- eliminare situazioni di disagio che la persona transgender deve affrontare garantendo un ambiente di studio e di lavoro sereno nel rispetto della privacy e riservatezza, grazie anche al servizio assicurato in forma gratuita dagli specialisti del Centro di ascolto e/o dalle Figure garanti di riferimento di Ateneo.

L'attribuzione della *carriera alias*, subordinata alla presentazione da parte dell'interessato/a di richiesta formale di attivazione del procedimento, come specificato all'art.3, prevede la nomina preventiva delle seguenti figure di riferimento aventi il compito di tutelare i richiedenti per le specifiche esigenze di ogni categoria:

*Regolamento per l'attivazione e la gestione di una carriera alias destinata a persone transgender*



- Un/a docente proposto/a dal/dalla Rettore/Rettrice che, affiancato/a da una unità di personale afferente ai Servizi all'Area Didattica, in veste di “*tutor*” assume l'incarico di seguire i/le richiedenti della **comunità studentesca**, interessati/e all'attivazione del procedimento *alias*, lungo tutta la loro carriera universitaria;

- Un/a funzionario/a dell'Area Risorse Umane individuato/a dalla Direzione Generale come responsabile delle *carriere alias* per il **personale tecnico-amministrativo e bibliotecario** che, affiancato da una unità di personale del Settore Organi Accademici e Attività Istituzionali -struttura istituzionale di supporto al CUG- assume l'incarico di seguire l'interessato/a nella procedura e in seguito, qualora necessario;

- Un/a docente proposto/a dal/la Rettore/Rettrice come responsabile delle *carriere alias* per il **personale docente e ricercatore** che, affiancato da una unità di personale del Settore Organi Accademici e Attività Istituzionali -struttura istituzionale di supporto al CUG- assume l'incarico di seguire l'interessato/a nella procedura e in seguito, qualora necessario.

Tutte le persone di riferimento, individuate per ciascuna categoria, verranno designate dal Senato Accademico e nominate con apposito decreto rettorale; dalla Direzione Generale verranno altresì individuati gli operatori tecnici che dovranno provvedere ai necessari adeguamenti informatici e amministrativi per l'adozione dell'identità *alias*.

### ART.3

#### RICHIESTA DI ATTIVAZIONE DELLA CARRIERA ALIAS

1. Coloro che intendono attivare una *carriera alias* potranno accedere direttamente alle informazioni procedurali, opportunamente pubblicizzate sul sito web dedicato, unitamente ai recapiti delle persone referenti, responsabili della *carriera alias*, indicate per ogni categoria all'art.2.

2. La persona richiedente, dopo aver fatto domanda di accesso alla carriera secondo le modalità previste, dovrà sottoscrivere un *Accordo di riservatezza* con l'Ateneo.

3. La persona di riferimento per ogni categoria, oltre a fornire tutte le necessarie informazioni, guiderà il/la richiedente per la stipula dell'accordo di riservatezza e i necessari adeguamenti amministrativi, restando figura di riferimento per l'intero periodo effettivo della *carriera alias*, e anche in seguito, se necessario, per le componenti strutturate dell'Ateneo, fatte salve le richieste di interruzione avanzate dal/dalla richiedente o le cause di interruzione di cui all'art.6.

4. L'Ateneo provvederà alla predisposizione ed al rilascio di un nuovo tesserino magnetico (badge) indicante nome e cognome di elezione e un account *alias* per le attività specifiche di ogni categoria, elencate nei relativi accordi di riservatezza e, ove necessario, una targhetta identificativa col nome di elezione da utilizzare nel luogo ove si presta servizio.

Il badge avrà efficacia esclusivamente all'interno dell'Ateneo e non potrà essere utilizzato per altro scopo, né esibito all'esterno dell'Ateneo (es. per erogazioni di servizi concernenti agevolazioni e/o privilegi concessi da Enti ecc.), salvo accordi specificati per ogni categoria.



Resta fermo l'obbligo alla riservatezza nel trattamento dei dati sensibili del/la richiedente per tutti coloro che interverranno nel procedimento e per coloro a cui verrà comunicata l'identità *alias* del richiedente.

5. L'identità *alias* verrà inoltre temporaneamente riconosciuta su richiesta della persona transgender che, ospite dell'Ateneo per attività seminariali, convegni, cicli di lezioni o altre iniziative, intendesse utilizzare su locandine, badge, ecc. il nome *alias* scelto in sostituzione dell'identità anagrafica ufficiale.

#### **ART.4**

##### **RILASCIO DI CERTIFICAZIONI**

1. L'Ateneo fornirà alla persona richiedente, qualora necessario e nel rispetto della normativa di riferimento, idonea certificazione per uso esterno relativa alla carriera universitaria riferita all'identità legalmente riconosciuta.
2. L'Ateneo non produrrà alcuna attestazione e/o certificazione concernente la carriera *alias*.
3. La persona richiedente potrà rilasciare dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto notorio relativamente a stati e qualità personali concernenti la carriera universitaria, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, da utilizzarsi all'esterno dell'Ateneo esclusivamente con riferimento alla propria identità legalmente riconosciuta.

#### **ART.5**

##### **OBBLIGHI DELLA PERSONA RICHIEDENTE**

1. La persona richiedente si impegna a segnalare preventivamente e tempestivamente al/la proprio/a referente l'intenzione di continuare a utilizzare la propria identità elettiva in atti all'interno dell'Ateneo che abbiano rilevanza esterna, nell'ambito della propria categoria, come previsto dall'accordo di riservatezza sottoscritto.
2. La persona richiedente si impegna a informare il/la proprio/a referente della *carriera alias* di qualsiasi situazione possa influire sui contenuti e sulla validità dell'accordo di riservatezza.
3. Qualora la persona richiedente abbia deciso di avviare un percorso di transizione di genere richiedendo all'autorità giudiziaria la modifica dei propri dati anagrafici, l'efficacia dell'accordo di riservatezza cesserà al momento della comunicazione, da parte della stessa, della sentenza definitiva di rettificazione di attribuzione del sesso.

#### **ART.6**

##### **VIOLAZIONI DEL REGOLAMENTO**

1. Qualora le persone referenti *alias* rilevino una possibile violazione al presente *Regolamento* e all'accordo di riservatezza dovranno informare il Rettore/riche che potrà sospendere in via cautelare la carriera *alias*, richiedendo ulteriori accertamenti in merito.
2. Qualora la violazione dell'accordo di riservatezza fosse effettivamente accertata, la *carriera alias* verrà definitivamente disattivata e la persona richiedente dovrà restituire il badge universitario e quant'altro rilasciato dall'Ateneo.

*Regolamento per l'attivazione e la gestione di una carriera alias destinata a persone transgender*



3. Avverso a quanto previsto nei commi 1 e 2 l'interessato/a potrà rivolgersi all'Ufficio del/la Consigliere/a di Fiducia o organismo similare (CUG) per la risoluzione delle controversie e/o per le dovute informazioni sulla procedura da seguire per il ricorso all'autorità competente.

#### **ART.7**

##### **ACCORDI DI RISERVATEZZA E LORO VALIDITÀ**

Gli accordi di riservatezza, redatti in sede ufficiale al tavolo di lavoro sulle carriere alias, costituitosi in data 18 Gennaio 2019, presso il Polo Le Benedettine di Pisa, in seno al Convegno sulle "Discriminazioni per orientamento sessuale e identità di genere", specificatamente per le tre categorie, sono da considerarsi parte integrante del presente Regolamento:

Allegato A1. Accordo di riservatezza per richiedenti appartenenti alla comunità studentesca di Ateneo, nonché per studenti Erasmus e ospiti transgender.

Allegato A2. Accordo di riservatezza per richiedenti appartenenti al personale tecnico-amministrativo e bibliotecario e ospiti transgender.

Allegato A3. Accordo di riservatezza per richiedenti appartenenti al personale docente e ricercatore; assegnisti/e di ricerca e ospiti transgender.

Per ogni categoria l'accordo di riservatezza avrà efficacia a partire dalla sua sottoscrizione e sarà rinnovato al termine del periodo di riferimento sottoscritto su indicazione del/la referente per la *carriera alias* al fine di verificare l'attualità delle condizioni che ne giustificano la prosecuzione.

#### **ART.8**

##### **TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

L'università degli Studi "G. d'Annunzio" Chieti - Pescara tratterà i dati indicati nell'accordo di riservatezza esclusivamente per le finalità connesse alla procedura ivi specificate nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 (c.d. GDPR) e in ossequio alla legislazione nazionale di cui al D. Lgs n.196/2003 come modificato dal D. Lgs n.101/2018 nonché alle norme regolamentari di Ateneo.

#### **ART.9**

##### **ENTRATA IN VIGORE E PUBBLICITÀ**

1. Il presente *Regolamento* sarà emanato con Decreto Rettorale a seguito di deliberazione del Senato Accademico ed entrerà in vigore dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione nell'Albo Pretorio dell'Ateneo. Il Regolamento sarà inoltre consultabile sul sito web dell'Ateneo e nella pagina web del CUG (Comitato Unico di Garanzia).

2. L'Università degli Studi "G. d'Annunzio" Chieti-Pescara si impegna a dare la massima diffusione, nelle forme di comunicazione ritenute più idonee ed efficaci, del *Regolamento* adottato.

3. L'Università degli Studi "G. d'Annunzio" Chieti-Pescara si impegna a realizzare percorsi formativi per sensibilizzare la comunità universitaria sulle giuste modalità comunicative.

4. L'Università degli Studi "G. d'Annunzio" Chieti-Pescara recepisce le raccomandazioni del tavolo di lavoro sulle carriere alias contenute nella Mozione inviata nel mese di febbraio 2019 dalla *Regolamento per l'attivazione e la gestione di una carriera alias destinata a persone transgender*



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI «G. D'ANNUNZIO»  
CHIETI - PESCARA

Presidente della Conferenza Nazionale degli Organismi di Parità delle Università Italiane,  
all'attenzione del MIUR, della CRUI, dei Rettori e delle Rettrici delle Università italiane, del  
Dipartimento di Pari Opportunità, del CINECA e degli Enti per il Diritto allo Studio.